



PINACOTECA DI BRERA
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Via Brera 28, 20121 Milano
t +39 02 72263264 - 229
pin-br@beniculturali.it
www.pinacotecabrera.org

COMUNICATO STAMPA

1 giugno 2017

Milano, Pinacoteca di Brera

Restauro Donato Bramante: dal 1 giugno il “Cristo alla Colonna” torna visibile al pubblico

È terminato l'intervento di restauro del *Cristo alla colonna* di Donato Bramante, uno dei capolavori del Rinascimento esposti alla Pinacoteca di Brera.

Il *Cristo alla colonna* fu dipinto da Donato Bramante intorno al 1489-1490, a olio su una tavola di 93 x 62 cm. L'opera è stata a lungo conservata presso l'Abbazia di Chiaravalle, fin quando nel 1915 fu ritirata per sottrarla ai rischi per la sicurezza e alle cattive condizioni di conservazione che avevano causato gravi danni e sollevamenti. Il fragile dipinto è stato più volte interessato da sollevamenti della pellicola pittorica: giunto alla Pinacoteca di Brera fu restaurato nel 1923 da Oreste Silvestri, e Mauro Pellicoli nel 1927 lo definì «un malato cronico», dopo aver eseguito «con pena e con stento» ripetuti interventi di fissatura.

Da allora lo stato di conservazione del dipinto è stato monitorato con particolare cura, e altri periodici seppur limitati interventi si segnalano negli anni '70 e '80. Un nuovo restauro dell'opera era ormai previsto, poiché alcuni vecchi ritocchi e la vernice superficiale apparivano alterati e offuscati. Inoltre, in conseguenza dei problemi microclimatici avvenuti all'inizio di gennaio del 2017, si sono velocemente riacutizzati i sollevamenti della pellicola pittorica, interessando vari punti della superficie. Il restauro è stato realizzato nel Laboratorio “trasparente” della Pinacoteca diretto da Andrea Carini, insieme a Paola Borghese e Sara Scatragli. A partire dall'8 gennaio 2017 sono stati eseguiti la fissatura e il consolidamento dei sollevamenti della

pellicola pittorica, l'assottigliamento della vernice e dei ritocchi alterati, la reintegrazione pittorica e l'applicazione di una vernice protettiva.

L'intervento è stato accompagnato da un'accurata campagna di documentazione fotografica, mentre la diagnostica con Imaging multispettrale ha compreso riprese in fluorescenza ultravioletta (UVF), riflettografia infrarossa (IRR, 950 e 1700 nm), infrarosso falso colore (IRFC) e radiografia (RX), permettendo di approfondire la conoscenza della tecnica pittorica utilizzata da Bramante e delle vicende che l'opera ha subito nel corso dei secoli.

All'interno della cornice del dipinto è stata realizzata dalla Goppion Spa una teca climatizzata (clima frame), che consentirà di proteggerlo dalle sollecitazioni termoisometriche. Il 1 giugno, al termine del restauro, l'opera è stata ricollocata al suo posto, nella sala XXIV della Pinacoteca di Brera.

“Senza tutela non ci può essere valorizzazione. La tutela è al centro del nostro mondo, la conservazione è un'attività che la Pinacoteca di Brera svolge quotidianamente. Per questo sono molto contento di vedere tornare “Il Cristo alla colonna” di Donato Bramante al suo posto dopo 5 mesi di lavoro. È stato restaurato dalla squadra interna di Brera che è intervenuta sull'opera con grandissima rapidità e competenza - ha dichiarato il direttore della Pinacoteca di Brera James Bradburne, a proposito del ricollocamento dell'opera in sala 24 dal 1 giugno. Per il direttore “questo rappresenta un esempio eccezionale, un modello di quello che intendiamo per tutela e valorizzazione”.

2

Restauro Donato Bramante:

dal 1 giugno
il “Cristo alla Colonna”
torna visibile al pubblico

Pinacoteca di Brera
1 giugno 2017



www.pinacotecabrera.org